

LA DOMENICA DEL CAVALIERE

Organo Ufficiale Del Più Bel Governo Che Abbia Mai Avuto L'Italia

26 Maggio 2002 Anno II E.B.



Le canzoni finaliste:

Reginella

(canta Antonio D'Amato)

Te si fatto 'na grande abbuffata,
tante leggi cu 'e nastre de seta
pare ieri ca stive 'nguaiato
e parlave cu Gelli: è accussi?
fu l'atriere ca t'aggio votato
per andare al governo 'gnorsi!

T'aggio voluto bene a tte!
Tu m'he voluto bene a me!
Mò nun nce ammammo cchiù,
E o saje peccchè:
distrattamente
pienze a me!



Te voglio bene assaje

(canta Silvio Berlusconi)

La notte tutte dormeno
e io nun duormo mai,
te voglio bene assaje
e pienzo solo a te
ma i sindacati insistono
nun vonne licenzià
i' te voglio bene assaje
però comme aggia fa?

L'articolo 18 un giorno o l'altro avrai
i' te voglio bene assaje
e pienzo sempre a te!

Finale

i' me voglio bene assaje e pienzo solo
a me!

"BELLE EPOQUE"



-Nonno, sei stagnante, paralitico e fai schifo!
-Taci cretineti. Come dice il prof. Giulio Trebanane, non è bello ciò che è bello: è bello ciò che piace!

(Altan su disegno di Dumas, 1904)



Roma, 23 Maggio - Il noto prestidigitatore Silvan, già conosciuto al grande pubblico per aver ipnotizzato milioni di italiani, fatto sparire il conflitto di interessi e trasformato Umberto Bossi in un ministro della Repubblica, è nuovamente balzato agli onori delle cronache. Nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, ufficialmente dedicata ai rifugiati palestinesi, il mago ha fatto ricomparire la piccola Meriem, da due anni prigioniera nell'ambasciata italiana di Algeria. La bimba, per nulla intimorita da cineoperatori e fotografi, ha subito chiesto di essere aggiornata sulle novità politiche dell'ultimo biennio e, dopo aver consultato l'elenco dei ministri e gli ultimi numeri della Gazzetta Ufficiale, ha chiesto e ottenuto di poter fare un accurato appello al voto per le liste di Forza Italia.

(Davide Di Martino, disegno di Staino)

OGGI QUALCUNO VOTA...

dichiarazioni di voto raccolte da ElleKappa

Voto per Berlusconi perché il Cavaliere aiuta davvero chi è rimasto indietro. Grazie a Lui ho trovato un posto di lavoro che neanche fossi andato a Lourdes.
(F. Del Noce)

Io voto Fassino, perché detesto Berlusconi ma soprattutto non sopporto Rutelli. Carino quanto vuoi, però scialbo, insignificante, quando comincia a parlare mi annoia, mi stufo, mi vengono i nervi, dio che palle, non potete capire...
(Barbara P.)

Voto Rutelli perché è l'unico che mi stima, mi apprezza, mi ascolta.
(Francesco R.)

Per chi voto?
Perché ci sono le elezioni?
(Piero F. - via Nazionale, Roma)

La mia famiglia è sempre stata - salvo una recente parentesi durata circa cinque anni - filogovernativa. Io voto per Berlusconi, mia moglie invece vota Forza Italia, per dare un colpo al cerchio e uno alla botte.
(Ferruccio De B.)

Voto per Berlusconi per lo stesso motivo per cui faccio un telegiornale Berlusconi: il mio cuore batte a sinistra ma per una questione di etica professionale ci tengo ad essere super-partes e non voglio che qualcuno se ne accorga.
(Enrico M.)

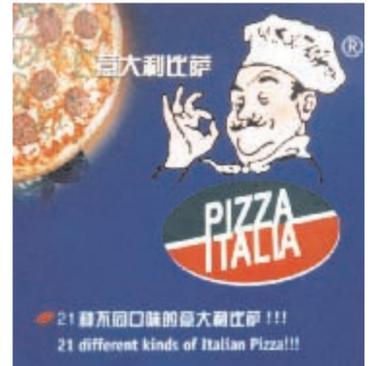
Voto Berlusconi perché è un perfezionista. Sapendo che solo un cretino, un imbecille, un incompetente avrebbe potuto cancellare "Il Fatto" di Biagi dal palinsesto, lui, per sicurezza, li ha messi tutti e tre ai vertici Rai.
(Fedele C.)

Alleanza Nazionale, voto Alleanza Nazionale, cosa devo fare per far-telo entrare in testa, spaccartela?
(V. Canterini)

Voto per un piccolo partito antagonista perché credo che la sinistra debba avere una funzione di pura testimonianza, possibilmente nella mia persona e preferibilmente davanti alle telecamere dei talk-show delle sei reti tv di proprietà di quell'arrogante e invincibile Berlusconi.
(Fausto B.)

LA REALTA' ROMANZESCA

PIZZA ITALIA



da Pechino: Piero Dadone

Quando si dice predicare bene e razzolare ancora meglio! L'obiettivo del Cavaliere di tenere l'interim del Ministero degli Esteri per costruire una Diplomazia italiana rivolta a diffondere il made in Italy tra i barbari, si è già concretizzato in quel di Shanghai.

Il Ministro degli esteri italiano ha aperto nella metropoli cinese una catena di pizzerie con lo stesso logo del nostro amato partito, due delle quali nelle centralissime ed esclusive Nanjing Road e Huaihai Road. Il tradizionale logo tricolore è sovrastato da un'immagine del Presidente del Consiglio vestito da cuoco che, con sguardo ammiccante tipicamente italiano, invita i clienti cinesi a scegliere tra 21 tipi di pizza, pastasciutta, pollo arrosto e patate fritte, naturalmente a prezzi modici. A salvaguardia degli equilibri interni alla coalizione di governo italiana, il saggio Cavaliere ha inserito nel menu anche la "Pizza Milano" e la "Pizza Venezia".

La scelta del paese per l'innovativo esperimento non è casuale: una nazione come la Cina dove si lavora sodo, non si sciopera e le televisioni sono tutte in mano al governo, rappresenta un esempio edificante per la nuova Italia che si vuole costruire.



ALL'INTERNO:

LE ELEZIONI SECONDO ME

Carcarlo Pravettoni



DEL MATRIMONIO

Dialoghi Platonici

